
Subject: Sondaggio sulle relazioni uomo-donna
Posted by [John](#) on Sat, 01 Mar 2008 08:03:16 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Secondo voi, nella cultura vigente di oggi, qual'e' il rapporto ottimale (che rende piu' felici) uomini e donne ? Cioe' lo stile di vita di 'relazione' ? (escludiamo, al fine di questa statistica, le relazioni omosessuali).

- matrimonio tradizionale
 - convivenza 'more uxorio'
 - relazione senza convivenza
 - liberta' di relazione senza legami (single)
-

Subject: Re: Sondaggio sulle relazioni uomo-donna
Posted by [ConsulenzeOnLine](#) . on Sat, 01 Mar 2008 11:29:46 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On Sat, 01 Mar 2008 09:03:16 +0100, John <dummy@agdp.de> wrote:

- > matrimonio tradizionale
- > convivenza 'more uxorio'

questi due casi, che alla fine sono equivalenti.

Subject: Re: Sondaggio sulle relazioni uomo-donna
Posted by [John](#) on Sat, 01 Mar 2008 13:24:39 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

- Marco A - schrieb:

> On Sat, 01 Mar 2008 09:03:16 +0100, John <dummy@agdp.de> wrote:

>

- >> matrimonio tradizionale
- >> convivenza 'more uxorio'

>

> questi due casi, che alla fine sono equivalenti.

mica vero ! prova a chiederlo alla tua fidanzata se lei preferisce essere sposata o vivere insieme 'come se' si fosse sposati.....soprattutto quando cominci ad aver figli... :-))))

Subject: Re: Sondaggio sulle relazioni uomo-donna

Posted by [marcom](#) on Sat, 01 Mar 2008 14:20:41 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

John ha scritto:

> mica vero ! prova a chiederlo

Guarda, non so se conosci il tipo, Ã il primo di quelli che spalleggiano simoncini, il medico radiato e condannato in primo grado per omicidio perchÃ cura i pazienti oncologici con iniezioni di bicarbonato, perchÃ dice che il cancro Ã un fungo.

Si definisce "consulente" e fa diagnosi e da cure online. Ma non Ã nÃ medico nÃ nulla di simile.

--

[cut off the capital B to reply]

Subject: Re: Sondaggio sulle relazioni uomo-donna

Posted by [John](#) on Sat, 01 Mar 2008 14:55:25 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

MarcoM schrieb:

> Guarda, non so se conosci il tipo, Ã il primo di quelli che spalleggiano
> simoncini, il medico radiato e condannato in primo grado per omicidio
> perchÃ cura i pazienti oncologici con iniezioni di bicarbonato, perchÃ
> dice che il cancro Ã un fungo.
> Si definisce "consulente" e fa diagnosi e da cure online. Ma non Ã nÃ
> medico nÃ nulla di simile.
>

....qui siamo come in chiesa : un refugium peccatorum. Qui non si fa
medicina e c'e' liberta' di parola e di stampa :-)))

(in altre parole : in questo NG ne' lui, ne' Simoncini, ne' Vanoli
possono fare danni). :-))))))

Qui si parla di psicologia, delle 'interazioni umane'. :-)

Sarebbe anzi questo un posto ideale per analizzare il *come mai* la
medicina cosiddetta *alternativa* ha cosi' molti seguaci, attivi e passivi.

Il *perche' si fanno i soldi* e' troppo semplicistico, IMHO.

Ciao.
John.

Subject: Re: Sondaggio sulle relazioni uomo-donna
Posted by [marcom](#) on Sat, 01 Mar 2008 15:52:07 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

John ha scritto:

> Sarebbe anzi questo un posto ideale per analizzare il *come mai* la
> medicina cosiddetta *alternativa* ha cosi' molti seguaci, attivi e passivi.
>
> Il *perche' si fanno i soldi* e' troppo semplicistico, IMHO.

No, infatti non ho mai pensato che quest'ultimo sia il motivo principale, di certo c'è che la medicina "alternativa" rassicura sembrando il più delle volte inoffensiva e salutistica a priori. Siamo tutti noi spesso abusatori dei farmaci tradizionali, specie di quelli da banco.

Ed altrettanto spesso i nostri piccoli malanni ci ritornano. Il mio medico di base tende a far durare la visita alcuni minuti, e se io arrivo con una autodiagnosi mi accontenta, assecondandomi. Il fatto è che arrivo con questa perché non ho piena fiducia nei risultati di una visita del genere, ed è chiaro che la volontà o la possibilità (per la fila nell'altra stanza) di ascoltare veramente le parole ed il corpo di un paziente è spesso scarsissima.

Personalmente usufruisco parecchio di prodotti naturali, ho perso fiducia solo nella "medicina" omeopatica perché non v'è nulla di minimamente scientifico. Anche la mia ragione ha bisogno di cibo, ogni tanto, la fiducia non basta.

Ma ben vengano i rimedi naturali, almeno per i problemi che con essi possono trovare soluzione.

C'è poi da dire che la concezione olistica di molte delle medicine "alternative" è affascinante e interessante, e che dall'altro lato spesso quella "tradizionale" bada ai sintomi e basta.

Io usufruisco con beneficio dello shiatsu, anche se non so se è vero che nei meridiani passa l'energia ed è la errata distribuzione di questa che determina i malanni. Probabilmente a me piace essere toccato con garbo e rispetto, ed attenzione, e quindi questo genera benessere di per sé.

Marco

--

[cut off the capital B to reply]

Subject: Re: Sondaggio sulle relazioni uomo-donna
Posted by [John](#) on Sat, 01 Mar 2008 18:01:36 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

MarcoM schrieb:

> lo usufruisco con beneficio dello shiatsu, anche se non so se Ã" vero che
> nei meridiani passa l'energia ed Ã" la errata distribuzione di questa che
> determina i malanni. Probabilmente a me piace essere toccato con garbo e
> rispetto, ed attenzione, e quindi questo genera benessere di per sÃ".
> Marco
>

Io sono per principio nemico dell'idea che esistano 'due' medicine : una
'ufficiale' ed una 'alternativa'.

Secondo me, cio' avviene perche' prima di tutto il corpo umano e' un
sistema complesso e difficile da indagare esattamente, perche' il limite
dell'indagine possibile si scontra con ostacoli talvolta insormontabili,
non ultimo il fatto che un essere umano non si puo' fare a pezzi e
guardarci dentro a piacere e poi rimontarlo, come un giocattolo.

Per cui e' comprensibile come la scienza medica 'ufficiale' incontri
gravi difficoltÃ sul suo cammino.

Il fatto, secondo me, che piu' influisce nell'esistenza di questo
dualismo, e' il *successo* nella guarigione, che, devo ammettere, per
far si che esistano *due* alternative, ognuna di esse si deve appoggiare
almeno su qualche *successo*, altrimenti il fenomeno sarebbe molto ma
molto marginale.

Con questo voglio dire che il Dr Simoncini (sto solamente speculando,
non lo conosco personalmente ne' lui, ne' i suoi sostenitori, e nemmeno
l'ho visto in TV) deve avere avuto/detto/dimostrato qualcosa a qualcuno
e deve essere stato credibile, per poter esercitare e curare pazienti
in questo modo, e continuare a farlo.

Io mi metto nei panni di un malato terminale che e' ormai dato per
spacciato dalla medicina 'ufficiale'. Anche se io fossi aggrappato a
qualsiasi lume di speranza, tuttavia mi informarei bene su chi mi metto
nelle mani, e solo dopo aver raccolto un po' di dati, posso mettermi in
mano ad un medico, magari considerato 'ciarlatano'.

Quindi mi affiderei a lui, posto che lo facessi, unicamente se lui
potesse provarmi, senza ombra di dubbio, che lu e' riuscito dove la
medicina ufficiale non e' riuscita.

A questo punto, se non ho piu' niente da perdere, spererei anche
nell'effetto *placebo*. (Se l'effetto placebo guarisce, ben venga

l'effetto placebo).

Quindi la mia opinione e' che se la medicina alternativa ha una sua fetta di mercato, questo avviene con la complicita' involontaria della medicina ufficiale, che lascia qualche 'buco aperto', purtroppo inevitabile, dato che non si possono ancora guarire *tutte* le malattie. Contemporaneamente pero', quella alternativa magari vanta delle 'guarigioni' o mostrate come tali (bisognerebbe indagare sulla malafede) proprio la dove quella ufficiale ha fallito.

La meccanica deve essere per forza questa. Non trovo altra spiegazione.

Purtroppo le leggi della ricerca scientifica non valgono quando in gioco ci sono le emozioni del paziente terminale.

Egli se ne sbatte altamente che una certa cura non abbia ancora passato le 'clinical trials'. Egli vuole restare in vita piu' a lungo possibile e fa di tutto per ottenere cio'.

E quindi si affida a qualcuno, dopo aver preso adeguate informazioni.

Se funziona, bene (anche per l'effetto placebo, altrimenti si deve rassegnare al peggio.

John.

Subject: Re: Sondaggio sulle relazioni uomo-donna
Posted by [marcom](#) on Sat, 01 Mar 2008 18:47:31 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

John ha scritto:

> MarcoM schrieb:

>

>> Io usufruisco con beneficio dello shiatsu, anche se non so se e' vero

>> che nei meridiani passa l'energia ed e' la errata distribuzione di

>> questa che determina i malanni. Probabilmente a me piace essere

>> toccato con garbo e rispetto, ed attenzione, e quindi questo genera

>> benessere di per se'.

>> Marco

>>

>

> Io sono per principio nemico dell'idea che esistano 'due' medicine : una

> 'ufficiale' ed una 'alternativa'.

Lo capisco. Dovrebbe essere una, certamente.

Per lo stesso motivo per il quale una politica non dovrebbe essere n' di

sinistra nÃ" di destra ma "la" politica.

> A questo punto, se non ho piu' niente da perdere, spererei anche
> nell'effetto *placebo*. (Se l'effetto placebo guarisce, ben venga
> l'effetto placebo).

Nel caso di simoncini la condanna Ã" arrivata perchÃ" la giustizia ha
"stabilito" che la nuova cura ha distolto il malato dalla vecchia, per
cosÃ¬ dire. Ed in quel caso l'effetto placebo ha poco margine, erano
cancri in stato avanzato.

> Quindi la mia opinione e' che se la medicina alternativa ha una sua
> fetta di mercato, questo avviene con la complicita' involontaria della
> medicina ufficiale, che lascia qualche 'buco aperto', purtroppo
> inevitabile, dato che non si possono ancora guarire *tutte* le malattie.
> Contemporaneamente pero', quella alternativa magari vanta delle
> 'guarigioni' o mostrate come tali (bisognerebbe indagare sulla
> malafede) proprio la dove quella ufficiale ha fallito.

In effetti o si smette di dividere in due la medicina oppure si
accettano duemila sfaccettature, magari della stessa idea "medicina" di
base, laddove ognuna di esse ha la possibilitÃ" almeno di provare a
curare qualcosa meglio delle "altre".

> Purtroppo le leggi della ricerca scientifica non valgono quando in gioco
> ci sono le emozioni del paziente terminale.
>
> Egli se ne sbatte altamente che una certa cura non abbia ancora passato
> le 'clinical trials'. Egli vuole restare in vita piu' a lungo possibile
> e fa di tutto per ottenere cio'.

E questo Ã" perfettamente naturale, anzi auspicabile. Ma non si cura da
solo, ed il chiedere un intervento non significa per forza che questo
intervento possa e debba arrivare.

> E quindi di affida a qualcuno, dopo aver preso adeguate informazioni.

Forse anche prima di averne prese di adeguate. Anche da wanna marchi
andavano persone malate, e lÃ" hai voglia a prendere informazioni.
Ma di certo sono piÃ¹ che d'accordo sul fatto che l'emotivitÃ" Ã" comunque
difficile alleata della cura, da ambo le parti (curato e curante). Ma
anche dalla parte di chi legge, assiste, insomma fa da spettatore: nel
mio caso non mi scandalizzerei troppo se un medico (o forse anche
ex-medico, purchÃ" dichiarato) si producesse in fantasiose invenzioni se
fosse a proprie spese, anche economiche.

E se fosse disponibile a mettere in piazza i dati, i risultati, insomma
ci mettesse la faccia.

L'emotivitÃ" dei pazienti va tutelata anche quando fa esagerare

nell'affidarsi o nell'attaccarsi alla speranza, nel senso che se Ã" comprensibile che un malato grave si faccia fare di tutto chi lo cura deve in ogni caso avere dei propri personali limiti, al di lÃ del paziente.
Marco

--

[cut off the capital B to reply]

Subject: Re: Sondaggio sulle relazioni uomo-donna
Posted by [ConsulenzeOnLine](#) . on Sat, 01 Mar 2008 21:20:52 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On Sat, 01 Mar 2008 15:55:25 +0100, John <dummy@agdp.de> wrote:

>...qui siamo come in chiesa : un refugium peccatorum. Qui non si fa
>medicina e c'e' liberta' di parola e di stampa :-)))

Fortunatamente lo leggo perche' da te quotato , in quanto l'ho plonkato e non mi pento di averlo fatto. Si dimostra anche in questo caso un imbecille tarato dalla nascita, nel thread non si parlava minimamente di medicina e quindi il suo intervento fuori luogo,e' totalmente OT.

Subject: Re: Sondaggio sulle relazioni uomo-donna
Posted by [marcom](#) on Sat, 01 Mar 2008 21:30:27 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

- Marco A - ha scritto:

> Fortunatamente lo leggo perche' da te quotato , in quanto l'ho plonkato e
> non mi pento di averlo fatto. Si dimostra anche in questo caso un imbecille
> tarato dalla nascita, nel thread non si parlava minimamente di medicina e
> quindi il suo intervento fuori luogo,e' totalmente OT.

Certo, certo. Era solo prevenzione alle frodi.
Come la tua prevenzione all'onestÃ .
Io sono anche un imbecille tarato dalla nascita, ma mi guadagno da vivere onestamente.

--

[cut off the capital B to reply]

Subject: Re: Sondaggio sulle relazioni uomo-donna

Posted by [ConsulenzeOnLine](#) . on Sat, 01 Mar 2008 21:30:45 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On Sat, 01 Mar 2008 14:24:39 +0100, John <dummy@agdp.de> wrote:

>mica vero ! prova a chiederlo alla tua fidanzata se lei preferisce
>essere sposata o vivere insieme 'come se' si fosse
>sposati.....soprattutto quando cominci ad aver figli... :-))))

>

Io personalmente sono sposato, ma i tempi sono cambiati.
Quando mi sono sposato io (nel 90) e non potevo farne a meno
(causa gravidanza inattesa) e minacce dai suoceri (cattolici).

Attualmente mi ritrovo (ed usciamo) col fratello piu' piccolo di mia moglie
che convive con mia cognata, non pensano affatto a sposarsi e non hanno
imposizioni dalle famiglie.

Avrei fatto volentieri a meno di buttare soldi in cerimonie, preti e cagate
varie.

So che tu non la penso cosi' , ma sei vecchio con mentalita'di due
generazioni fa.

--

Consulente sulle cure complementari ed
alternative : aranciamec@email.it
<http://groups.google.it/group/alternativamente>
www.saluteeambiente.org
"Il mondo va avanti solo a causa di quelli che
si oppongono a tutto". (Goethe).

Subject: Re: Sondaggio sulle relazioni uomo-donna
Posted by [marcom](#) on Sat, 01 Mar 2008 21:32:40 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

- Marco A - ha scritto:

> On Sat, 01 Mar 2008 14:24:39 +0100, John <dummy@agdp.de> wrote:

Come volevasi dimostrare Ã" arrivata la firma allo scopo di accalappiare
qualcuno...

--

[cut off the capital B to reply]

Subject: Re: Sondaggio sulle relazioni uomo-donna
Posted by [Renzo](#) on Sat, 01 Mar 2008 21:55:15 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"MarcoM" <marmassimi@liBbero.it> wrote in message
news:YXjyj.26085\$FR.123139@twister1.libero.it...

> Come volevasi dimostrare è arrivata la firma allo scopo di accalappiare
> qualcuno...

certo non ha tutti i torti a dire che sei un imbecille...
con la sua firma non accalappia nessuno a me sembra.

Subject: Re: Sondaggio sulle relazioni uomo-donna
Posted by [John](#) on Sat, 01 Mar 2008 22:06:52 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

- Marco A - schrieb:

> Avrei fatto volentieri a meno di buttare soldi in cerimonie, preti e cagate
> varie.

E' piu' facile a dirsi che a farsi, quello di resistere alle 'pressioni
sociali'.

Io mi sposai perche' *era importante* per mia moglie e per i miei
suoceri (irlandesi cattolici) *regolarizzare* l'unione.

Vabbe', poi ci si abitua. Se poi *lo fanno tutti*, per molti e' una
ragione abbastanza valida.

Ci vuole molta determinazione da parte di entrambi, oggi, per restare
non sposati.

perche' se uno e' determinato a *regolarizzare* la situazione, e il
partner no, talvolta la scelta e' tra sposarsi o rompere la relazione.
Molte persone lo prendono anche come una *prova di amore* il fatto che
uno voglia *impegnarsi per la vita*. Cioe# 'se mi ami, perche' non vuoi
sposarmi' ?

> So che tu non la penso cosi' , ma sei vecchio con mentalita'di due
> generazioni fa.
>

Invece sbagli. E' vero che sono vecchio, ma ciononostante mi rendo
benissimo
conto che il matrimonio e' una 'sovrastuttura culturale religiosa'
volta a 'influenzare

la psiche' e quindi il comportamento dell'essere umano.

L'inventore del matrimonio pensava che per stabilizzare la societa' doveva inventarsi delle regole che abbiano avuto una forte presa sulla coscienza individuale.

Il 'convalidare l'idea di possesso' di una persona, cioe' del proprio partner, il dare regole 'vantaggiose' per l'uomo, (vedi le regole islamiche del matrimonio, la poligamia, la possibilita' di ripudiare facilmente la moglie, l'obbligo per la donna di accettare l'autorita' del marito) per invogliarlo ad impegnarsi per la vita.

Venuti a cadere questi vantaggi (che nei secoli scorsi non erano solo vantaggi islamici ma anche cristiani-occidentali, tranne la poligamia ufficiale (ma c'era quella non ufficiale, tollerata dalle mogli) e' ovvio che la voglia a sposarsi del maschio e' sparita quasi completamente.

Se poi ci mettiamo la nuova filosofia del liberismo femminile arrivata dall'America dopo gli anni 50, ecco che non esiste piu' nessuna motivazione nemmeno a conservare la coppia uomo-donna, dato che oggi esistono altre forme di coppe omosessuali.

Insomma, la societa' e' cambiata totalmente negli ultimmi 50 anni.

Vebbe', l'importante e' che ognno sia felice a modo suo. Facciano quello che vogliono.

Io ormai mi sento fuori causa.

Ciao.
John.

'impegnarsi per la vita'

Subject: Perche' fa presa la 'medicina alternativa' (era : sondaggio uomo-donna)
Posted by [John](#) on Sat, 01 Mar 2008 22:24:19 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

MarcoM schrieb:

>
> Lo capisco. Dovrebbe essere una, certamente.

> Per lo stesso motivo per il quale una politica non dovrebbe essere nÃ" di
> sinistra nÃ" di destra ma "la" politica.
>

Vabbe', ma questa e' pura utopia.. :-)

>> Quindi la mia opinione e' che se la medicina alternativa ha una sua
>> fetta di mercato, questo avviene con la complicita' involontaria della
>> medicina ufficiale, che lascia qualche 'buco aperto', purtroppo
>> inevitabile, dato che non si possono ancora guarire *tutte* le malattie.
>> Contemporaneamente pero', quella alternativa magari vanta delle
>> 'guarigioni' o mostrate come tali (bisognerebbe indagare sulla
>> malafede) proprio la dove quella ufficiale ha fallito.

>
> In effetti o si smette di dividere in due la medicina oppure si
> accettano duemila sfaccettature, magari della stessa idea "medicina" di
> base, laddove ognuna di esse ha la possibilitÃ" almeno di provare a
> curare qualcosa meglio delle "altre".
>

Quello che a me sorprende e' che medici molto discussi, come Simoncini,
'combattano sempre' per le loro idee.

Dato che qui e# in gioco la salute, allora, io penso, necessariamente
devono entrare in gioco due possibilita' :

- o il Dr Simoncini, spudoratamente e in mala fede, gioca sulle emozioni
dei malati terminali ed ha deciso di sfruttare la loro disperazione per
puri motivi economici,

- o il Dr Simoncini e' unico testimone di alcune 'leggi sconosciute ai
piu' che gli danno la 'forza morale' di combattere contro tutto e tutti
e di proseguire per la sua strada.

Io sinceramente non vedo altre motivazioni. Solo queste due possibilita'.

E anche se non lo conosco e non so nulla di lui, non penso che sia cosi'
stolto da appartenere alla prima categoria. Perche' col tempo sarebbe
troppo facile smascherarlo.

Come dicevo nel mio post precedente, per proseguire cosi' testardamente
per la sua strada, egli deve avere 'una qualche esperienza', un
'qualcosa' in cui crede ciecamente e che gli ha portato dei risultati.

Senza risultati da mostrare (e di conseguenza una piccola corte di
sostenitori) e' difficile trovare la forza per combattere contro tutto e

tutti.

Come vedi, sto facendo delle pure 'elucubrazioni teoriche' sul caso Simoncini. Non so proprio niente di lui, ed ho anche letto poco.

>
> Forse anche prima di averne prese di adeguate. Anche da wanna marchi
> andavano persone malate, e IÃ hai voglia a prendere informazioni.

Beh, certo, anche i chiromanti hanno il loro seguito di sostenitori.
Ma pochissimi vanno dal chiromante se hanno un cancro.
Magari una volta, ma poi, si affrettano a rivolgersi ad un dottore.

> E se fosse disponibile a mettere in piazza i dati, i risultati, insomma
> ci mettesse la faccia.

Questo e' forse la colpa maggiore dei cosiddetti 'Medici alternativi',
compreso il Simoncini : non hanno forse troppo rispetto per i colleghi,
per la comunita' scientifica. Altrimenti si occuperebbero di scrivere
tutto quello che hanno 'scoperto', 'osservato' in modo che venga a
vantaggio di tutti, seguendo i protocolli delle 'clinical trials' e
pubblicandoli.

ma forse loro stessi, inconsciamente, *preferiscono* mettersi 'in
contrasto' con la medicina ufficiale, forse lo fanno per essere piu'
visibili e quindi per avere una certa pubblicita'.

Insomma, si ha sempre dei vantaggi, nell'essere discussi e famosi ed
apparire sui giornali e in TV.

Ciao.
John.

> L'emotivitÃ dei pazienti va tutelata anche quando fa esagerare
> nell'affidarsi o nell'attaccarsi alla speranza, nel senso che se Ã
> comprensibile che un malato grave si faccia fare di tutto chi lo cura
> deve in ogni caso avere dei propri personali limiti, al di IÃ del paziente.
> Marco
>

Subject: Re: Perche' fa presa la 'medicina alternativa' (era : sondaggio uomo-donna)

Posted by [ConsulenzeOnLine](#) . on Sat, 01 Mar 2008 22:45:14 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On Sat, 01 Mar 2008 23:24:19 +0100, John <dummy@agdp.de> wrote:

>Quello che a me sorprende e' che medici molto discussi, come Simoncini,
>'combattano sempre' per le loro idee.

Non e'una novita',e'gente di carattere che vuole far capire le loro scoperte,vedi i vari : Bonifacio,Di Bella,Bartorelli, per citarne alcuni.

>Dato che qui e# in gioco la salute, allora, io penso, necessariamente
>devono entrare in gioco due possibilita' :

>- o il Dr Simoncini e' unico testimone di alcune 'leggi sconosciute ai
>piu" che gli danno la 'forza morale' di combattere contro tutto e tutti
>e di proseguire per la sua strada.

E Hai centrato la ragione.Ma secondo te,chi glielo fa fare a un medico com'era Simoncini,col suo bel stipendio di medico di famiglia (1100 mutuat) specialista tra l'altro in oncologia medica,di andarsi ad imbarcare in una radiazione dall'albo (senza contare le implicazioni legali) ?

Tieni presente che adesso il suo tenore di vita e'piu'basso di allora,se truffasse la gente per ragioni economiche sarebbe un pessimo affare, o realmente la sua cura almeno nel 50% dei malati funziona ?

>E anche se non lo conosco e non so nulla di lui, non penso che sia cosi'
>stolto da appartenere alla prima categoria. Perche' col tmpo sarebbe
>troppo facile smascherarlo.

Chiaro .

>Come vedi, sto facendo delle pure 'elucubrazioni teoriche' sul caso
>Simoncini. Non so proprio niente di lui, ed ho anche letto poco.

Bravo ! Bisogna rendersi conto di persona di come stanno le cose e non basarsi sul sentito dire come fa il "vertebrato" a cui stai rispondendo.

>Beh, certo, anche i chiromanti hanno il loro seguito di sostenitori.
>Ma pochissimi vanno dal chiromante se hanno un cancro.

Un confronto che non c'azzecca una mazza, la Marchi non e' medico.

>ma forse loro stessi, inconsciamente, *preferiscono* mettersi 'in
>contrasto' con la medicina ufficiale, forse lo fanno per essere piu'
>*visibili* e quindi per avere una certa pubblicita'.

non possono pubblicare nelle riviste istituzionali in quanto censurati.

--

Consulente sulle cure complementari ed
alternative : aranciamec@email.it
<http://groups.google.it/group/alternativamente>
www.saluteeambiente.org
"Il mondo va avanti solo a causa di quelli che
si oppongono a tutto". (Goethe).

Subject: Re: Sondaggio sulle relazioni uomo-donna
Posted by [marcom](#) on Sun, 02 Mar 2008 06:32:22 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Renzo ha scritto:

> "MarcoM" <marmassimi@liBbero.it> wrote in message
> news:YXjyj.26085\$FR.123139@twister1.libero.it...
>
>> Come volevasi dimostrare Ã" arrivata la firma allo scopo di accalappiare
>> qualcuno...
>
> certo non ha tutti i torti a dire che sei un imbecille...
> con la sua firma non accalappia nessuno a me sembra.
>
>

Posso capire che non tutti siamo geni, ed io non mi definisco davvero
tale, ma definirsi "consulente" di qualcosa che non esiste in modo da
farlo sembrare una disciplina medica e sostenere che il cancro Ã" un
fungo e si cura col bicarbonato (versione alternativa della sua firma,
in random)... e sparare a zero sulla medicina assassina e asservita in
toto alle multinazionali... e poi fare pubblicitÃ" a simoncini e a
vanoli... vabbÃ", il problema Ã" mio che sto ot. Sorry.

--

[cut off the capital B to reply]

Subject: Re: Perche' fa presa la 'medicina alternativa' (era : sondaggio
uomo-donna)
Posted by [marcom](#) on Sun, 02 Mar 2008 06:48:04 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

John ha scritto:

> Vabbe', ma questa e' pura utopia.. :-)

E' utopia anche che la medicina sia una...

> Quello che a me sorprende e' che medici molto discussi, come Simoncini,
> 'combattano sempre' per le loro idee.

Anche a me stupisce. Ed in generale lo apprezzo. E come ama dire il suo seguace "vero che i rivoluzionari spesso non vengono apprezzati. Ma non mi sento di sottoscrivere l'affermazione (il titolo di un suo libro) che il cancro "un fungo. Perche' " l'unico al mondo a dirlo senza essere del resto un oncologo pi" anziano ed esperto degli altri.

> Dato che qui e# in gioco la salute, allora, io penso, necessariamente
> devono entrare in gioco due possibilita' :

>

> - o il Dr Simoncini, spudoratamente e in mala fede, gioca sulle emozioni
> dei malati terminali ed ha deciso di sfruttare la loro disperazione per
> puri motivi economici,

>

> - o il Dr Simoncini e' unico testimone di alcune 'leggi sconosciute ai
> piu' che gli danno la 'forza morale' di combattere contro tutto e tutti
> e di proseguire per la sua strada.

>

> Io sinceramente non vedo altre motivazioni. Solo queste due possibilita'.

Mah, forse ce n' " una terza, che potrebbe essere la cecita' di non voler vedere (questo in buona fede) un errore nel proprio metodo e accanirsi vedendo come tutto solo una parte. In qualche modo " figlia della seconda tua tesi, ma "le leggi sconosciute ai pi" potrebbero essere falsate da un errore di valutazione dell'esperienza.

Se volessimo tornare in tema potremmo valutare un delirio, no? Certo non posso farlo io, non ne ho le capacitA' .

Ma ho incontrato un sacco di persone disposte a morire per idee sbagliate, ed erano sia idee su di una tesi che idee su di sA' .

>

> E anche se non lo conosco e non so nulla di lui, non penso che sia cosi'
> stolto da appartenere alla prima categoria. Perche' col tmpo sarebbe
> troppo facile smascherarlo.

>

> Come dicevo nel mio post precedente, per proseguire cosi' testardamente
> per la sua strada, egli deve avere 'una qualche esperienza', un
> 'qualcosa' in cui crede ciecamente e che gli ha portato dei risultati.

Vedi sopra.

> Senza risultati da mostrare (e di conseguenza una piccola corte di
> sostenitori) e' difficile trovare l' forza per combattere contro tutto e
> tutti.

Infatti.

> Questo e' forse la colpa maggiore dei cosiddetti 'Medici alternativi',
> compreso il Simoncini : non hanno forse troppo rispetto per i colleghi,
> per la comunita' scientifica. Altrimenti si occuperebbero di scrivere
> tutto quello che hanno 'scoperto', 'osservato' in modo che venga a
> vantaggio di tutti, seguendo i protocolli delle 'clinical trials' e
> pubblicandoli.

Infatti. Non si puo' evitare la pur se vogliamo stretta visione
scientifica dei medici "tradizionali": essi vanno coinvolti.

Pare che Simoncini non produca cartelle mediche, almeno come dicono
coloro che le chiedono, nonostante i sostenitori dicano che basta
chiederle. E tutte le volte che e' arrivato in tv, sia per essere
criticato che l' dove aveva scelto di esprimersi il linguaggio e' stato
evasivo, e non convincente.

Anche io rimango stupito da ci che fa fare la fede, ma per essa le
persone hanno anche sofferto e sono morte.

> ma forse loro stessi, inconsciamente, *preferiscono* mettersi 'in
> contrasto' con la medicina ufficiale, forse lo fanno per essere piu'
> *visibili* e quindi per avere una certa pubblicita'.

>

> Insomma, si ha sempre dei vantaggi, nell'essere discussi e famosi ed
> apparire sui giornali e in TV.

Infatti, e bisogna dire che ci sono testimonianze, anche queste da
vagliare se vuoi, che affermano che il bicarbonato e' stato pagato, e caro.

--

[cut off the capital B to reply]

Subject: Re: Perche' fa presa la 'medicina alternativa' - Riflessioni

Posted by [John](#) on Tue, 04 Mar 2008 09:23:33 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Secondo me la diatriba 'ufficiale' o 'alternativa' e' dovuta al fatto
che la Medicina, per sua natura, e' come un corpo che ha una gamba nella
scienza ed un'altra nella speculazione.

Il corpo umano infatti e' molto lontano dall'essere un oggetto conosciuto in tutte le sue parti e sfumature.

Se ci aggiungiamo i fattori esterni e il fattore psicologico, abbiamo un oggetto assolutamente complicato e imprevedibile nelle sue reazioni.

La medicina allora ecco che diventa una scienza non-sempre-esatta ed il medico diventa parzialmente un 'artista'. Molti infatti si riferiscono all'ARTE del 'curare le persone'.

Perche' senzaltro il bagaglio di un medico deve assolutamente prevedere un minimo di bagaglio psicologico, cioe' del come comunicare col paziente.

Quindi, date le circostanze, la realta' non potrebbe essere diversa da quello che e'.

Pero' molti seguaci e professionisti della medicina ufficiale si sentono percio' in dovere, sui NG appositi, di proteggere gli eventuali pazienti che avessero l'idea peregrina di rivolgersi a questo tipo di medicina, con una campagna 'preventiva' che spesso non risparmia gli attacchi e le offese personali. Il tutto in nome della 'protezione della comunita'.

Allora io mi guardo intorno e mi chiedo : ma allora qui in Germania sono tutti fessi ?

Eh si', deve essere proprio cosi'.

Perche' si da al caso che qui in Germania (penso anche in Svizzera e in Austria) esiste una professione medica 'parallela' che si chiama 'Heilpraktiker'.

I corsi di Heilpraktiker vengono fatti da professori universita' delle facolta' mediche e durano circa due-tre anni.

Ma seguire i corsi non e' obbligatorio, anche se e' difficile fare l'esame finale senza seguirli.

Si deve solamente fare un esame finale, che verte principalmente su : Anatomia, Fisiologia, quelle cose che *sono proibite* da curare per un Heilpraktiker, ed un esame sugli aspetti legali della professione del medico e del Heilpraktiker.

In sostanza, l'Heilpraktiker e' obbligato a mandare una persona dal medico se vede che e' affetta da patologie gravi e non di sua competenza.

PERO', tra le pratiche che un Heilpraktier puo' seguire, figurano cose come la Urinoterapia e la Diagnostica dell'Iride.

E se una persona ha il cancro e vuole seguire i metodi del Hailpraktiker, sono kaÂ§Â§i suoi.

Tutte cose, queste, assolutamente derise dai professionisti medici, almeno quelli che si leggono dui NG italiani.

Io sono troppo ignorante per poter avere una mia opinione in materia, ma mi soffermo solamente su un dato di fatto : se un paziente, in Italia, beve l'urina che gli da' il Vanoli, e' un coglione patentato.

Qui in Germania invece e' una persona 'normale'.

E' pazzo questo mondo, vero ??

John.

Subject: Re: Perche' fa presa la 'medicina alternativa' - Riflessioni
Posted by [marcom](#) on Tue, 04 Mar 2008 17:22:50 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

John ha scritto:

> Pero' molti seguaci e professionisti della medicina ufficiale si sentono
> percio' in dovere, sui NG appositi, di proteggere gli eventuali pazienti
> che avessero l'idea peregrina di rivolgersi a questo tipo di medicina,
> con una campagna 'preventiva' che spesso non risparmia gli attacchi e le
> offese personali. Il tutto in nome della 'protezione della comunita'.

A volte la campagna non Ã" preventiva, magari Ã" post-ventiva, cioÃ" si cerca di limitare i danni giÃ" fatti.

Ci sono molti professionisti e non che applicano principi e cure "alternative", io stesso sono stato piÃ¹ volte da un maghetto vecchietto vicino Roma che ti esplora col pendolino e poi ti vende le sue tisane, molto conosciuto e molto frequentato, davvero. C'Ã" la fila.

Ma lo fa con discrezione e col passaparola, sono state per me esperienze interessanti ma per ora non ci torno.

> Allora io mi guardo intorno e mi chiedo : ma allora qui in Germania
> sono tutti fessi ?

>

> Eh si', deve essere proprio cosi'.

>

> Perche' si da al caso che qui in Germania (penso anche in Svizzera e in
> Austria) esiste una professione medica 'parallela' che si chiama
> 'Heilpraktiker'.

Potremmo tradurre con "guaritore", no? chissÃ" come mai i nostri invece si definiscono consulenti ed altri para-titoli altisonanti...

Uno di loro, il vanoli appunto, si definisce medico (mette il dr. davanti al suo nome, credo significhi questo, no?)

> I corsi di Heilpraktiker vengono fatti da professori universita' delle
> facolta' mediche e durano circa due-tre anni.

ChissÃ se arancino ti dirÃ quanto Ã durato il suo, di corso, e chi erano
i docenti...

> Ma seguire i corsi non e' obbligatorio, anche se e' difficile fare
> l'esame finale senza seguirli.
>
> Si deve solamente fare un esame finale, che verte principalmente su :
> Anatomia, Fisiologia, quelle cose che *sono proibite* da curare per un
> Heilpraktiker, ed un esame sugli aspetti legali della professione del
> medico e del Heilpraktiker.
>
> In sostanza, l'Heilpraktiker e' obbligato a mandare una persona dal
> medico se vede che e' affetta da patologie gravi e non di sua competenza.

In Italia questo ruolo ce l'hanno i parenti, avevo uno zio carabiniere
in grado di farti diagnosi e darti cure, anche in virtÃ della propria
ipocondria. Chi non ha parenti che danno analgesici, ansiolitici,
antiacido, eccetera?

CosÃ come siamo in effetti grandi abusatori di farmaci cosÃ ne
dispensiamo, spesso.

> PERO', tra le pratiche che un Heilpraktier puo' seguire, figurano cose
> come la Urinoterapia e la Diagnostica dell'Iride.
> E se una persona ha il cancro e vuole seguire i metodi
> del'Heilpraktiker, sono kaÂ§Â§i suoi.

Certo, infatti e grazie al cielo puÃ farlo, anche qui. CiÃ non significa
che a certe pratiche non possa essere messo un freno o un allarme.
Specie quando eccessivamente fantasiose o a scopo di puro lucro.

> Tutte cose, queste, assolutamente derise dai professionisti medici,
> almeno quelli che si leggono dui NG italiani.

Beh, non possiamo neanche pretendere che un medico che usa criteri
codificati e accettati possa ben dialogare con altri criteri del tutto
improvvisati e non oggetto di studi nÃ di ricerca nÃ di followup seri.

> Io sono troppo ignorante per poter avere una mia opinione in materia, ma
> mi soffermo solamente su un dato di fatto

In realtÃ la tua opinione la stai giÃ dando, e da tempo, al di lÃ del
fatto che ti descrivi ignorante e dici di non poter avere un'opinione in
merito.

>: se un paziente, in Italia,
> beve l'urina che gli da' il Vanoli, e' un coglione patentato.

In realtà forse lo è, ma per fortuna mi pare continui a essere libero di berla, la propria urina (non quella di vanoli). Questo da un lato azzerava la discussione sul principio cardine della libertà di cura per sé, che non credo coincida con la libertà di cura per gli altri.

> Qui in Germania invece e' una persona 'normale'.

In Germania è normale bere urina?

Poi bisogna anche vedere se gli specialisti dell'alternativo tedeschi che tu descrivi si danno titoli di laurea da soli come fa il vanoli e campano con le cliccate sul loro sito. E se sul loro sito ci sono anche teorie sui cerchi nel grano e sugli extraterrestri e sul fatto che l'aids è un virus di laboratorio, eccetera eccetera. Ti consiglio di leggere qualche cosa sul e del vanoli, in giro, ti renderai conto che le basi sulle quali si appoggiano le sue teorie sono molto fragili.

> E' pazzo questo mondo, vero ??

>

Certo, è pazzo. E' pazzo nella cecità di chi non vuole per partito preso accettare altri modi di vedere e fare le cose, e se volgiamo la medicina "ufficiale" può essere anche chiusa, a volte, così come è pazzo nel pregiudizio in toto di chi lotta solo per affossare un'intera disciplina, la medicina, che ci ha portato dove siamo ora, e non mi pare che le malattie e la vita media siano peggiorate.

E' pazzia leggere l'oscurantismo ovunque, e trattare un'intera classe di lavoratori come pagati dalle multinazionali e dediti solo all'arricchimento personale.

Ma del resto è pazzo un mondo nel quale c'è chi si fa fare le carte, no?

Marco

--

[cut off the capital B to reply]

Subject: Re: Perche' fa presa la 'medicina alternativa' - Riflessioni

Posted by [John](#) on Tue, 04 Mar 2008 18:31:17 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

MarcoM schrieb:

>

> In Germania è normale bere urina?

> Poi bisogna anche vedere se gli specialisti dell'alternativo tedeschi
> che tu descrivi si danno titoli di laurea da soli come fa il vanoli e
> campano con le cliccate sul loro sito. E se sul loro sito ci sono anche
> teorie sui cerchi nel grano e sugli extraterrestri e sul fatto che
> l'aids Ã un virus di laboratorio, eccetera eccetera. Ti consiglio di
> leggere qualche cosa sul e del vanoli, in giro, ti renderai conto che le
> basi sulle quali si appoggiano le sue teorie sono molto fragili.
>

Devo dire sinceramente che a me non interessa veramente delegittimare nessuno. Cioe', io lascio la gente fare quello che vuole.

Se vuole andare dal vanoli che ci vada.

Nemmeno se io fossi medico mi incaricherei di fare una 'crociata'. Ne' contro lui ne' contro alcun altro che pratica una medicina alternativa. Forse sono troppo vecchio per mettermi a combattere battaglie inutili. Lo lascio fare ai giovani.

Io personalmente non ne vedo il senso. Anzi la vedo come una perdita di tempo. A volte mi domando appunto come mai si passa cosi' tanto tempo a discutere del Vanolil e dei suoi seguaci, quando nemmeno il vanoli posta piu' da tanto tempo.

E poi, a quanto mi sembra di capire, non penso che MarcoA (Arancia) abbia uno studio medico dove riceve i pazienti. A me sembra che lui si limiti a 'fare il tifo' per Simoncini.

E lasciaglielo fare. Saranno kaÂ§Â§i suoi no ?

Cioe' io non vedo il motivo per fare crociate 'contro' la medicina alternativa.

L'essere umano non sceglie le cose razionalmente certe volte.
Ma forse anche questo e' un suo diritto.

Quante persone ti e' mai riuscito di convincere in vita tua, di non fumare ? Si potrebbe mettere su tutti gli autobus delle radiografie di cancri al polmone. La vendita di sigarette non diminuirebbe lo stesso, nemmeno di cinque centesimi !!

Mah, forse sono diventato cinico e disilluso con l'eta'. Ma io la vedo cosi.

>>

>

> Certo, Ã pazzo. E' pazzo nella cecitÃ di chi non vuole per partito preso
> accettare altri modi di vedere e fare le cose, e se volgiamo la medicina
> "ufficiale" puÃ² essere anche chiusa, a volte, cosÃ¬ come Ã pazzo nel
> pregiudizio in toto di chi lotta solo per affossare un'intera
> disciplina, la medicina, che ci ha portato dove siamo ora, e non mi pare
> che le malattie e la vita media siano peggiorate.

Ma a me non sembra che nessuno abbia interesse ad 'affossare' la medicina come scienza. La medicina e' una scienza nobile e curare i malati e' una professione altrettanto nobile. Vabbe', i progressi sono lenti, ma d'altronde il mondo e' questo.

Non e' questo su cui io voglio puntare il dito. Il mio dito lo punto sulla 'mancanza di umilta' di alcuni medici.

Forse sara' la natura della professione, che li mette su un gradino 'piu' in alto' degli altri esseri umani, perche' quando loro comunicano con un essere umano hanno il camice bianco e l'essere umano si sente completamente alla merce' della sua conoscenza.

Sicche' la mancanza di umilta' potrebbe essere vista anche come una 'deformazione professionale' proprio tipica della professione.

Ma non esiste ragione obbiettiva perche' sia cosi'.

> E' pazzia leggere l'oscurantismo ovunque, e trattare un'intera classe di
> lavoratori come pagati dalle multinazionali e dediti solo
> all'arricchimento personale.

Certo certo. Chi ha mai detto niente.

> Ma del resto Ã" pazzo un mondo nel quale c'Ã" chi si fa fare le carte, no?

Non solo. C'e' anche chi, (come me) va in chiesa a pregare !

Piu' pazzo di cosi'...

> Marco

Ciao.

John.

Subject: Re: Perche' fa presa la 'medicina alternativa' - Riflessioni
Posted by [marcom](#) on Tue, 04 Mar 2008 19:19:26 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

John ha scritto:

> Devo dire sinceramente che a me non interessa veramente delegittimare
> nessuno. Cioe', io lascio la gente fare quello che vuole.

Anch'io, almeno fino a che non cerca di truffare le persone, e dire cose oggettivamente false sulla salute per me lo Ã.

- > Se vuole andare dal vanoli che ci vada.
- > Nemmeno se io fossi medico mi incaricherei di fare una 'crociata'. Ne'
- > contro lui ne' contro alcun altro che pratica una
- > medicina alternativa. Forse sono troppo vecchio per mettermi a
- > combattere battaglie inutili. Lo lascio fare ai giovani.

Io non credo di essere giovane, o meglio non lo so, ma ogni giorno combatto per me e per gli altri sul lavoro, e non solo.

E combatto battaglie ragionevolmente utili, quelle inutili non interessano piÃ¹ neanche me.

- > Io personalmente non ne vedo il senso. Anzi la vedo come una perdita di
- > tempo. A volte mi domando appunto come mai si passa cosÃ¬ tanto tempo a
- > discutere del Vanolil e dei suoi seguaci, quando nemmeno il vanoli posta
- > piu' da tanto tempo.

Magari non so perchÃ lo fanno gli altri, io mi ritaglio parte del mio tempo per loro, o meglio contro di loro, mi fa sentire vivo ed onesto. Non dico che devono farlo gli altri, per caritÃ .

- > E poi, a quanto mi sembra di capire, non penso che MarcoA (Arancia)
- > abbia uno studio medico dove riceve i pazienti. A me sembra che lui si
- > limiti a 'fare il tifo' per Simoncini.
- >
- > E lasciaglielo fare. Saranno kaÂ§Â§i suoi no ?

Non so, non ne sono sicuro che lo siano del tutto.

- > Cioe' io non vedo il motivo per fare crociate 'contro' la medicina
- > alternativa.

Assolutamente, sono anni che cerco di curarmi con cose piÃ¹ naturali possibile, se poi naturale Ã una definizione che ha senso.

- > L'essere umano non sceglie le cose razionalmente certe volte.
- > Ma forse anche questo e' un suo diritto.

Nessuno lo mette in dubbio.

- > Quante persone ti e' mai riuscito di convincere in vita tua, di non
- > fumare ? Si potrebbe mettere su tutti gli autobus delle radiografie di
- > cancro al polmone. La vendita di sigarette non diminuirebbe lo stesso,
- > nemmeno di cinque centesimi !!

lo ho smesso, da quasi 5 anni, e non vado in giro a convincere nessuno, ma ti assicuro che l'esempio fa pensare.

> Ma a me non sembra che nessuno abbia interesse ad 'affossare' la
> medicina come scienza. La medicina e' una scienza nobile e curare i
> malati e' una professione altrettanto nobile. Vabbe', i progressi sono
> lenti, ma d'altronde il mondo e' questo.

No, se guardi bene c'è un sistematico attacco alla medicina, o meglio uno sputare veleno non circostanziato.

>
> Non e' questo su cui io voglio puntare il dito. Il mio dito lo punto
> sulla 'mancanza di umilta' di alcuni medici.
>
> Forse sara' la natura della professione, che li mette su un gradino
> 'piu' in alto' degli altri esseri umani, perche' quando loro comunicano
> con un essere umano hanno il camice bianco e l'essere umano si sente
> completamente alla merce' della sua conoscenza.

Anche Oronzo Canè combatte la sua personale battaglia contro i medici non umili.

Le battaglie vanno bene, anche. Basta sapere che si combatte per un valore più alto.

E che nel fumo delle granate si riesca a distinguere chi è nemico e chi no.

> Sicche' la mancanza di umilta' potrebbe essere vista anche come una
> 'deformazione professionale' proprio tipica della professione.

Significa estendere un giudizio anche su sconosciuti, ed è sbagliato per principio.

> Non solo. C'e' anche chi, (come me) va in chiesa a pregare !
>
> Piu' pazzo di cosi'...

Mi pare diverso. Le carte uno se le fa leggere da un umano, ed è quasi sempre a pagamento, quando preghi ti riferisci ad altro, ed è quasi sempre gratis.

Marco

--

[cut off the capital B to reply]
